

# Priorità dell'ee nelle politiche dell'UE

## Prof. Samuele Furfari

---

### **1** Energia pulita per tutti gli europei per il 2030 (Winter Package del 30/11/2016)

#### **Unione Energetica**

per una nuova governance

decarbonizzazione

**Preparare il nostro settore per offrire una soluzione al mondo**

**Spostarsi da un sistema centralizzato basato su energie fossile verso un sistema decentralizzato basato su FER**

**Passare dal riflesso nazionale a una maggiore cooperazione regionale**

**Ruolo primordiale degli stati membri e non di Bruxelles**

Trattato di Lisbona Art. 194

**Forte integrazione delle varie proposte legislative**

### **2** EE è il centro

#### **Progressi**

Stando ad un'analisi disaggregata svolta per l'UE-28, il calo del consumo di energia primaria dal 2005 al 2014 era dovuto principalmente ad un miglioramento dell'intensità energetica

Il consumo di energia finale nell'Unione europea è sceso dell'11%, passando da 1 191 Mtep nel 2005 a 1 062 Mtep nel 2014, ovvero al di sotto dell'obiettivo 2020, pari a 1 086 Mtep. In termini assoluti, il consumo di energia finale è diminuito in tutti gli Stati membri dal 2005, fatta eccezione per Lituania, Malta e Polonia 10 .

Nel 2014 il settore dei trasporti rappresentava la quota maggiore del consumo totale di energia finale (33%), seguito dall'industria (26%), dal settore residenziale (25%), dai servizi (13%) e da altri (3%).

#### **Settore industriale**

*Il consumo di energia finale dell'industria è diminuito in termini assoluti da 328 Mtep nel 2005 a 275 Mtep nel 2014 (16%)*

***Variazione media tra 2005 e 2014 dell'intensità energetica nell'industria in %***

EU -1.8%

I -2.7%

*Se si escludono i paese ex comunisti l'Italia è la prima*

## **Obiettivo del 30%**

**Consiglio europeo di ottobre 2014**

*... avendo in mente il 30%*

27%

**Parlamento chiede 40%**

**20% per il 2020 30% vincolante per il 2030 getta le basi per ulteriori miglioramenti dell'efficienza energetica al di là di tali scadenze**

*vincolante a livello UE*

*nel 2020 il consumo energetico dell'Unione non deve essere superiore a 1 483 Mtoe di energia primaria e non superiore a 1 086 Mtoe di energia finale;*

*Valutazione dell'impatto ==> miglioramento dei costi*

creerà 400 000 posti di lavoro

reduce gas import by 12% by 2030

**Saranno necessari molti sforzi degli Stati membri**

**Vogliamo politiche che saranno applicate nonostante enormi sforzi**

**Un obiettivo vincolante dell'UE che è ambizioso e raggiungibile**

*Inutile avere obiettivi non raggiungibili*

**Nuovi risparmi ogni anno (1,5%) dalle vendite di energia**

**mantenere il momento attuale**

*173 Mtep*

**Vincolante per l'UE ma no per SM**

*Articolo 3 . Ciascuno Stato membro stabilisce un obiettivo nazionale indicativo di efficienza energetica per il 2020, basato sul consumo di energia primaria o finale, sul risparmio di energia primaria o finale o sull'intensità energetica*

## **Calore e raffrescamento (Heating & Cooling)**

**Chiarimento delle disposizioni della Direttiva EE sulla misurazione e la fatturazione per l'energia termica (teleriscaldamento / raffreddamento, approvvigionamento centrale di calore / raffreddamento / acqua calda).**

### **Aspetti sociali**

*povertà energetica*

poveri non possono risparmiare

*misurare per risparmiare*

obblighi di contatori

**Nel settore dell'industria 70.6% del consumo di energia (193.6 Mtep) è utilizzato per il riscaldamento degli spazi e per i processi industriali.**

### **Cittadini**

**Dare poteri al consumatore Un nuovo affare per i consumatori di energia**

**Nuovi contatori da leggere in remoto entro il 2020**

*Paga quello che consumi*

### **Edifici**

enorme potenziale inutilizzato

stimolare la ristrutturazione

**Obbligo di programmare stazioni di ricarica in nuovi edifici commerciali**

**l'uso delle tecnologie TIC e intelligenti per garantire che gli edifici funzionino in modo efficiente**

### **Ecodesign e ecolabeling**

**Nuovo road plan**

**Interdizione di vendere prodotti inefficienti**

## **3 Industria**

**Non ci sono cambiamenti per la cogenerazione**

**Tavolo di confronto con i vari settori industriali**

**La Commissione vuole dialogare con l'industria invece di legiferare**

## **4 Situazione e prospettive**

## Discussione sull'obiettivo

scelta politica

### Articolo 7

La direttiva prevedeva la revisione di questo articolo per il dopo 2020

50% dell'obiettivo sarà raggiunto grazie a questo articolo

1.5% di riduzione per anno

Stati membri vogliono più flessibilità ma possono...

*...scegliere i settori dove fare ee*

*... cambiare queste scelte ad ogni momento*

*Le azioni del passato possono contare per un 25% nell'obiettivo del 1.5%*

*CZ e altri vogliono considerare il risparmio da piccoli impianti REN come azioni per l'articolo 7*

*Le vendite, in volume, dell'energia utilizzata nei trasporti possono essere escluse in toto o in parte da questo calcolo.*

*escludere dal calcolo la totalità o una parte delle vendite, in volume, dell'energia utilizzata per le attività industriali elencate all'allegato I della direttiva 2003/87/CE*

## 5 Finanziamento dell'EE

From 2014-2020, European Structural and Investment Funds (ESIF) will allocate €18 billion to energy efficiency, €6 billion to renewable energy - notably in buildings and district heating and cooling - and around €1 billion to smart distribution grids.

Pagina Web : [Financing Energy Efficiency](#)

## 6 Conclusione

L'efficienza energetica non è uno slogan, è uno dei modi più efficaci per sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio; È anche un modo efficace per creare opportunità di investimento, crescita e occupazione a livello nazionale.

EE riguarda investimenti, crescita e occupazione e tutto questo si appoggia prevalentemente sull'innovazione tecnologica.